

Cinema, il festival di Lecce

Elio Germano lascia il segno L'omaggio a Andrzej Zulawski



A Lecce giunge alla quarta giornata il Festival del Cinema Europeo: ieri protagonista è stato Elio Germano (sopra, foto Serino), a cui il festival sta dedicando una retrospettiva. L'attore ha incontrato la stampa e il pubblico, ha partecipato a una proiezione del suo ultimo film *Alaska* nel carcere di Lecce e infine ha ricevuto in serata l'Ulivo d'oro alla carriera. Oggi si rende omaggio al grande regista polacco Andrzej Zulawski, recentemente scomparso, autore estremo e fuori norma. In suo onore alle ore 22 in sala 3 del Multisala Massimo (dove si svolge tutto il festival) viene presentato in anteprima *Cosmos*, il suo ultimo film, premio per la Miglior Regia al Festival di Locarno. Continuano gli appuntamenti con «Cinema e realtà» che domani tratta il tema della responsabilità industriale con la proiezione, alle ore 20 in sala 1, del documentario *Il successore* di Mattia Epifani: storia di un imprenditore barese, Vito Alfieri Fontana, che ha interrotto la produzione di mine anti-uomo nella fabbrica avuta in eredità dal padre per trasformarsi in «sminatore». Alle ore 18 in sala 4 incontro sul tema «Il mercato del cortometraggio in Italia», mentre in sala 5 continuano le proiezioni dei film in concorso: alle ore 9 e alle 22 *Hector* (Uk 2015) di Jake Gavin (presente in sala alle 22), alle 11 *Chromium* (Islanda 2015) di Bujar Akimani, alle 20 *Our everyday life* (Bosnia 2015) di Ines Tanovic (in sala).

